



# COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**n. 8**

**data: 27/04/2016**

**Oggetto:** IMPOSTA COMUNALE (IUC) - MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI

L'anno duemilasedici, addì ventisette del mese di aprile alle ore 18:00 nella Sede Comunale, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, dei cui componenti

1) <b>COPPOLA</b>	Gianfranco	Sindaco P	14) <b>MELPIGNANO</b>	Angelo	"	P
2) <b>SPENNATI</b>	Elio	Cons. P	15) <b>POMES</b>	Angelo	"	P
3) <b>BAGNULO</b>	Giuseppe	" P	16) <b>BUONGIORNO</b>	Marina	"	P
4) <b>FRANCIOSO</b>	Giuseppe	" P	17) <b>TAGLIENTE</b>	Giuseppe	"	P
5) <b>SEMERANO</b>	Francesco	" P	18) <b>PALMA</b>	Anna Maria	"	P
6) <b>CONTINELLI</b>	Christian	" P	19) <b>FRANCIOSO</b>	Emilia	"	P
7) <b>MILONE</b>	Guido	" <b>A</b>	20) <b>SANTORO</b>	Niny	"	<b>A</b>
8) <b>SAPONARO</b>	Massimo	" P	21) <b>TANZARELLA</b>	Giuseppe	"	P
9) <b>CAMASSA</b>	Ernesto	" P	22) <b>TANZARELLA</b>	Domenico	"	<b>A</b>
10) <b>CAVALLO</b>	Luca	" P	23) <b>MORO</b>	Tommaso	"	<b>A</b>
11) <b>CORONA</b>	Giuseppe	" P	24) <b>PARISI</b>	Giovanni	"	P
12) <b>ANDRIOLA</b>	Lucia	" P	25) <b>PALMISANO</b>	Vincenzo	"	P
13) <b>SANTORO</b>	Nicola Luigi Maria	" P				

all'appello nominale risultano **presenti n. 21** ed **assenti n. 4**.

Il Presidente Ing. Angelo MELPIGNANO, dichiara valida la seduta per il numero dei componenti presenti ed invita il consesso a procedere alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Francesco FUMAROLA.

Sulla originaria proposta della presente deliberazione, presentata dal **Finanze e Tributi** sono stati espressi preventivamente, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del d.lgs. 26/2000, i seguenti pareri.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Data, 22/04/2016

IL DIRIGENTE

Dott. Giovanni QUARTULLI

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

Data, 22/04/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Giovanni QUARTULLI

Il Presidente invita a deliberare sulla seguente proposta:

**"IMPOSTA COMUNALE (IUC) - MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI "** dell'Assessore alle Finanze, dando atto che sono stati acquisiti i pareri preliminari prescritti dall'art.49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/00:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario, Dr. Giovanni Quartulli “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario, Dr. Giovanni Quartulli “favorevole” in ordine alla regolarità contabile;

sulla presente proposta di deliberazione così come formulata dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Visto l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) e successive modifiche e integrazioni,, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti “indivisibili”;

Vista la legge n.208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) che ha apportato sostanziali modifiche all'applicazione dell'IMU, rendendo indispensabile l'aggiornamento del regolamento per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 08.09.2014;

Visto l'art. 52 del D.Lgs.n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), che testualmente recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016, pubblicato sulla G.U. n°55 del 07.03.2016, che all'articolo 1 dispone il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

**Acquisito** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);

**Visto** il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il regolamento di contabilità dell'Ente;

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

a. di approvare le modifiche al regolamento TASI approvato con delibera cc. n.29 del 08.09.2014, come segue:

**sostituire l'art.2**

### **PRESUPPOSTO IMPOSITIVO**

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

**come segue:**

#### **Articolo 2**

### **PRESUPPOSTO IMPOSITIVO**

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9.

**inserire all'art.4 "**

### **SOGGETTI PASSIVI"**

**quanto segue:**

3.a L'imposta a carico del soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ad eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie A1, A8 e A/9, non è dovuta nel caso in cui l'unità immobiliare occupata sia adibita ad abitazione principale dall'utilizzatore e del suo nucleo familiare e questi vi abbia stabilito la dimora abituale e la residenza.

**inserire i seguenti articoli:**

#### **Articolo 4 bis**

### **ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI**

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- il contratto di comodato sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

2. Il beneficio spetta altresì anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

3. Il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU, così come previsto dall'articolo 9 comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23.

**Articolo 4 ter**

## **ASSIMILAZIONI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

1. Sono assimilate all'abitazione principale:

- a) una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- c) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- d) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Le assimilazioni di cui dalle lettere da a) ad e) non si applicano per le abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8-A/9.

**inserire all'art. 7**

### **"Determinazione dell'Aliquota e dell'Imposta"**

**il seguente comma:**

6a Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintato che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. Il Comune può modificare la suddetta aliquota in aumento fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

**inserire all'art.8**

### **"DETRAZIONI, RIDUZIONI ED ESENZIONI"**

**il seguente comma:**

3a Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1988 n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%.

**inserire all'art. 16**

### **"CONTENZIOSO"**

**il seguente comma:**

2. Ai sensi dell'art. 17-bis del D.Lgs. 546/1992, come riformulato dall'art. 9 del D.Lgs.156/2015, dal 1° gennaio 2016 il ricorso, per le controversie di valore non superiore a ventimila euro, produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la discussione come trattata precedentemente al punto 3 dell'ordine del giorno, riportata nel verbale di seduta odierna;

Sentiti gli interventi per dichiarazione di voto di astensione dei consiglieri Santoro Nicola, Tanzarella G., Parisi, e per dichiarazione di voto favorevole dei consiglieri Continelli, Corona, Semerano, Pomes, Camassa, come riportati nel verbale di seduta;

VISTA la proposta del settore finanziario avente ad oggetto "IMPOSTA COMUNALE (IUC) - MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI"

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) dal Responsabile del servizio come riportato sul frontespizio del presente atto;

Con il seguente esito della votazione espressa per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 21, assenti n.4 (Milone, Santoro Niny, Tanzarella D., Moro), astenuti n. 5 (Santoro Nicola, Francioso E., Tanzarella G., Parisi, Palmisano), votanti n. 16, voti favorevoli n. 16,

## **DELIBERA**

a. di approvare le modifiche al regolamento TASI approvato con delibera cc. n.29 del 08.09.2014, come segue:

**sostituire l'art.2**

### **PRESUPPOSTO IMPOSITIVO**

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

**come segue:**

### **Articolo 2**

### **PRESUPPOSTO IMPOSITIVO**

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9.

**inserire all'art.4 "**

### **SOGGETTI PASSIVI"**

**quanto segue:**

3.a L'imposta a carico del soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ad eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie A1, A8 e A/9, non è dovuta nel caso in cui l'unità immobiliare occupata sia adibita ad abitazione principale dall'utilizzatore e del suo nucleo familiare e questi vi abbia stabilito la dimora abituale e la residenza.

**inserire i seguenti articoli:**

### **Articolo 4 bis**

#### **ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI**

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai

parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- il contratto di comodato sia registrato;

- il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

2. Il beneficio spetta altresì anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

3. Il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU, così come previsto dall'articolo 9 comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23.

#### **Articolo 4 ter**

#### **ASSIMILAZIONI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

1. Sono assimilate all'abitazione principale:

a) una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

c) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

d) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

e) un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Le assimilazioni di cui dalle lettere da a) ad e) non si applicano per le abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8-A/9.

**inserire all'art. 7**

#### **"Determinazione dell'Aliquota e dell'Imposta"**

**il seguente comma:**

6a Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintato che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. Il Comune può modificare la suddetta aliquota in aumento fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

**inserire all'art.8**

#### **"DETRAZIONI, RIDUZIONI ED ESENZIONI"**

**il seguente comma:**

3a Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1988 n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%.

**inserire all'art. 16**

## "CONTENZIOSO"

### **il seguente comma:**

2. Ai sensi dell'art. 17-bis del D.Lgs. 546/1992, come riformulato dall'art. 9 del D.Lgs.156/2015, dal 1° gennaio 2016 il ricorso, per le controversie di valore non superiore a ventimila euro, produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

b. di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

b. di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

**Visto** l'art. 134, comma 4, del D.LGS. n.267/2000;

Con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente reso per alzata di mano:

Presenti n. 21, assenti n.4 (Milone, Santoro Niny, Tanzarella D., Moro), astenuti n. 5 (Santoro Nicola, Francioso E., Tanzarella G., Parisi, Palmisano), votanti n. 16, voti favorevoli n. 16,

### **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Angelo MELPIGNANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco FUMAROLA

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

data, 28/04/2016

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

Dott. Natalino SANTORO

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

***La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:***

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c. 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Ostuni, 27/04/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Francesco FUMAROLA

---

---